



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/02 – Chimica Fisica, INDETTA CON D.R. N 2562 DEL 06/08/2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 66 DEL 21/08/2018.**

**VERBALE n.1 (seduta preliminare per via telematica)**

L'anno 2018, addì 22 del mese di ottobre, alle ore 14:00, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto, si riunisce al completo, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 3245 del 02/10/2018, risulta così composta:

- Prof. D'Errico Gerardino PA presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Prof.ssa Milioto Stefana PO presso l'Università degli Studi di Palermo
- Prof. Palazzo Gerardo PO presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro"

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Stefana Milioto e quelle di Segretario al prof. Gerardo Palazzo.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsuazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano di non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione, visto il bando di indizione della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 2535 del 03/08/2018, e la vigente normativa in materia, prende atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- 1) predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione;
- 2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;
- 3) valutazione, qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, dei candidati comparativamente più meritevoli e ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, di un numero di candidati in misura pari al 15 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri individuati con decreto n. 243 del 25 maggio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione;

- 4) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
- 5) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.

All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige una graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, (così come indicato nel bando) e dichiara il vincitore.

La Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato con nota protocollo n. 70029-VII/1 del 04/10/2018, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a 12 (dodici). Pertanto, al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione giudicatrice dovrà procedere preliminarmente alla valutazione dei candidati esprimendo un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, inoltre, in assenza di una eventuale dichiarazione sull'apporto del singolo autore inserita nel testo della pubblicazione o nella documentazione presentata ai fini della valutazione, stabilisce i seguenti criteri al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con membri della Commissione o con terzi:

1) autore di riferimento (corresponding author) della pubblicazione; 2) ordine di elencazione dei coautori (purché non alfabetico); 3) negli altri casi, si riterrà che tutti i coautori, tranne quello di riferimento, abbiano contribuito in modo paritetico.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 841 del 14/03/2018, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- - titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
  - - pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;
- passa a stabilire la ripartizione dei suddetti punteggi come di seguito indicato.



**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):**

**categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):**

<b>1</b>	<b>Dottorato di ricerca o equipollente</b> , conseguito in Italia o all'estero, non specificato dal bando:	<b>max punti 1</b>
	congruente con il ssd CHIM/02;	punti 1
	non congruente con il ssd CHIM/02;	punti 0
<b>2</b>	<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:</b>	<b>max punti 3</b>
	per la titolarità di corsi di insegnamento congruenti con il ssd CHIM/02 (ciascuno dei quali è pari ad almeno 48 ore di insegnamento frontale o almeno 6 CFU) in corsi di studio di I, II livello e alta formazione presso Università italiane	punti 1 per insegnamento
	per la titolarità di corsi di insegnamento non congruenti con il ssd CHIM/02 in corsi di studio di I, II livello e alta formazione presso Università italiane	punti 0
	per la titolarità di corsi di insegnamento congruenti con il ssd CHIM/02 (ciascuno dei quali è pari ad almeno 48 ore di insegnamento frontale o ad almeno 6 CFU) in corsi di studio a livello universitario all'estero	punti 1.5 per insegnamento
	per la titolarità di corsi di insegnamento non congruenti con il ssd CHIM/02 (ciascuno dei quali è pari ad almeno 48 ore di insegnamento frontale o ad almeno 6 CFU) in corsi di studio a livello universitario all'estero	Punti 0
<b>3</b>	<b>attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri congruente con il ssd CHIM/02.</b>	<b>max punti 12</b>
	<b>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani</b>	
	Ricercatore (congruente con il ssd CHIM/02)	Punti 2 per anno
	Ricercatore (altro ssd purché di area CUN 03 Scienze Chimiche)	Punti 1 per anno
	Ricercatore (nei casi non ricompresi ai punti precedenti)	Punti 0 per anno
	Post-Doc, assegno di ricerca, co.co.co (attività congruente con il ssd CHIM/02)	Punti 0.3 per anno
	Tecnologo (attività congruente con ssd CHIM/02)	Punti 0.2 per anno
	<b>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti stranieri</b>	
	Ricercatore (attività congruente con il ssd CHIM/02)	Punti 3 per anno

	Ricercatore (attività congruente con altri ssd di area CUN 03 Scienze Chimiche)	Punti 1.5 per anno
	Ricercatore (nei casi non ricompresi ai punti precedenti)	Punti 0 per anno
	Fellowship con attività congruenti con il ssd CHIM/02	Punti 0.4 per anno
<b>4</b>	<b>documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze.</b> La Commissione non ritiene che tali attività siano coerenti col settore scientifico disciplinare CHIM/02.	<b>Non valutabile</b>
<b>5</b>	<b>realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.</b> La Commissione non ritiene che tali attività siano coerenti col settore scientifico disciplinare CHIM/02.	<b>Non valutabile</b>
<b>6</b>	<b>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:</b>	<b>max punti 15</b>
	<b>per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi con valutazione tra pari regionali, nazionali e internazionali</b>	max punti 13
	attività congruente con il ssd CHIM/02	Punti 4 per attività
	attività congruente con altri ssd di area CUN 03 Scienze Chimiche	Punti 2 per attività
	nei casi non ricompresi ai punti precedenti	Punti 0 per attività
	<b>Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca finanziati con fondi di ateneo</b>	
	attività congruente con il ssd CHIM/02	Punti 1 per attività
	attività congruente con altri ssd di area CUN 03 Scienze Chimiche	Punti 0.5 per attività
	nei casi non ricompresi ai punti precedenti	Punti 0 per attività
	<b>Per organizzazione, direzione e coordinamento di progetti di ricerca finalizzati all'accesso a facilities di calcolo o strumentali presso qualificati istituti nazionali o internazionali.</b>	Punti 0.5 per attività
	attività congruente con il ssd CHIM/02	Punti 0.5 per attività
	attività congruente con altri ssd di area CUN 03 Scienze Chimiche	Punti 0.2 per attività
	nei casi non ricompresi ai punti precedenti	Punti 0 per attività
	<b>per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionale con esclusione delle ricerche già valutate ai precedenti punti 3 e 6</b>	<b>max punti 2</b>
	attività congruente con il ssd CHIM/02	Punti 0.5 per attività
	attività congruente con altri ssd di area CUN 03 Scienze Chimiche	Punti 0.2 per attività
	nei casi non ricompresi ai punti precedenti	Punti 0 per attività
<b>7</b>	<b>titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista. Verranno prese in considerazione esclusivamente gli attestati di concessione</b>	<b>max punti 1</b>
	congruente con il ssd CHIM/02..	Punti 0.2 per brevetto
	Negli altri casi	Punti 0
<b>8</b>	<b>Partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	<b>max punti 3</b>
	Comunicazioni orali congruenti con il ssd CHIM/02	Punti 0.5 per ciascuna relazione
	Altri casi	Punti 0
<b>9</b>	<b>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca rilasciati da qualificati enti e istituzioni scientifici a carattere nazionale o internazionale:</b>	<b>max punti 5</b>
	Premi e riconoscimenti internazionali congruenti con il ssd CHIM/02	Punti 1 ciascuno
	Premi e riconoscimenti nazionali congruenti con il ssd CHIM/02	Punti 0.5 ciascuno
	nei casi non ricompresi ai punti precedenti	Punti 0
	Abilitazione scientifica nazionale limitatamente al SC 03/A2 – ssd CHIM/02	Punti 1
<b>10</b>	<b>diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.</b> La Commissione non ritiene che tali attività siano coerenti col ssd CHIM/02.	<b>Non valutabile</b>



Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti. Per l'attribuzione del punteggio saranno, altresì, considerati gli indici relativi all'IF totale, al numero totale di citazioni e agli indici di Hirsch.

La Commissione, inoltre, in assenza di una eventuale dichiarazione sull'apporto del singolo autore inserita nel testo della pubblicazione o nella documentazione presentata ai fini della valutazione, stabilisce i seguenti criteri al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con membri della Commissione o con terzi:

1) autore di riferimento (corresponding author) della pubblicazione; 2) ordine di elencazione dei coautori (purché non alfabetico); 3) negli altri casi, si riterrà che tutti i coautori, tranne quello di riferimento, abbiano contribuito in modo paritetico.

Per ogni pubblicazione presentata ai fini della valutazione, inclusa la tesi di dottorato nel caso in cui il candidato l'abbia conseguita nel numero massimo di cui all'art. 1 del Bando, viene stabilita la seguente ripartizione dei punteggi:

<b>1</b>	<b>originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica</b>	<b>max punti 1.4</b>
<b>2</b>	<b>congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale 03/A2 e con il ssd CHIM/02</b>	<b>max punti 1.4</b>
<b>3</b>	<b>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</b>  Si attribuiranno i seguenti punteggi: pubblicazione in rivista con IF nel 1° quartile (100%-75%): punti 1.4; pubblicazione in rivista con IF nel 2° quartile (75%-50%): punti 1.2; pubblicazione in rivista con IF nel 3° quartile (50%-25%): punti 0.7; pubblicazione in rivista con IF nel 4° quartile (< 25%): punti 0.3. Pubblicazione su riviste non indicizzate: 0 punti per pubblicazione. Tesi di dottorato : max. punti 1.0	<b>max punti 1.4</b>
<b>4</b>	<b>determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</b>	<b>max punti 0.8</b>

La Commissione, considerato che il bando prevede la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e il contestuale accertamento della conoscenza della lingua inglese stabilisce che ogni candidato sarà chiamato a discutere pubblicamente in *lingua inglese* i titoli e la produzione scientifica presentata. Tale discussione si potrà avvalere di sussidi multimediali e dovrà durare al massimo 20 minuti.

A seguito di tale discussione, la Commissione procederà ad attribuire un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate in accordo con i punteggi stabiliti.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 60 giorni dalla data di nomina della commissione.

Infine la Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 29 ottobre 2018 alle ore 09.00 in via telematica per procedere all'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati che hanno inoltrato la domanda di

Università degli studi di Bari Aldo Moro

partecipazione e successivamente all'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio mediante la valutazione dei titoli e della produzione scientifica.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Gerardo Palazzo. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso, in formato elettronico, al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione l'elenco dei candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e la dichiarazione di assenza di parentela con i candidati.

La seduta è tolta alle ore 16:54

La Commissione

Prof. D'Errico Gerardino PA presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

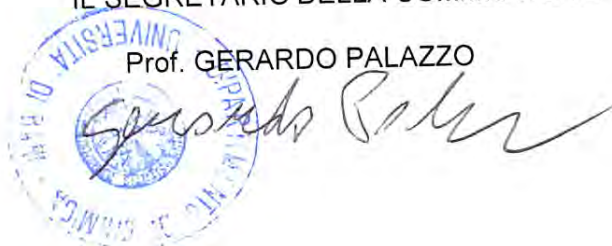
- Prof.ssa Milioto Stefana PO presso l'Università degli Studi di Palermo

- Prof. Palazzo Gerardo PO presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro"

*Per la Commissione valutatrice*

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Prof. GERARDO PALAZZO

A blue circular stamp of the University of Bari Aldo Moro is visible, partially overlapping the signature. The stamp contains the text "UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO" and "DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE".